



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Dipartimento Degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura

Area 4 - Programmazione degli interventi nel settore delle attività produttive

PSR Sicilia 2007/2013

Misura 511 - Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, sorveglianza, coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo del programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007/2013

FAQ

- del 26/07/2011 –

- con aggiornamento del 04/08/2011 (dal n. 6 al n. 9) -

1.) In relazione al requisito di capacità tecnica e organizzativa di cui all'art. 6 del Disciplinare di Gara — punto 3.1, i sei servizi realizzati e completati nel triennio 2007 -2008-2009 devono far riferimento alla medesima categoria del bando (categoria 11) o possono far riferimento anche ad altre categorie di servizi?

Risposta : Con riferimento al quesito da voi formulato si precisa che i sei servizi devono essere realizzati nel settore oggetto della gara. Per “servizi nel settore oggetto della gara” si intendono servizi, finanziati o cofinanziati da fondi comunitari, relativi a: assistenza tecnica, controlli, programmazione, monitoraggio, tutoraggio, rendicontazione, valutazione e attività similari.

2.) L'art. 6 “Requisiti indispensabili per la partecipazione alla gara”, paragrafo2) “Capacità economica e finanziaria” punto 1) richiede che il concorrente abbia realizzato nel triennio 2007-2008-2009 un “Valore totale della produzione” almeno pari una volta e mezzo l'importo a base d'asta, o per ogni singolo anno almeno pari ad un terzo dell'importo a base d'asta.

In riferimento a quanto sopra riportato si chiede se:

Per valore totale della produzione si debba intendere il “totale” del “Valore della produzione” come previsto dal punto “A)” dello schema di Conto Economico indicato dall'art. 2425 cc..

Risposta : Si

3.) All'art. 11 "Criteri di scelta del contraente" del Disciplinare di Gara, il punto 4 "Eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi" viene richiesto che la descrizione dei servizi aggiuntivi sia contenuta nella proposta tecnica e non superi il numero massimo di 10 cartelle onnicomprensive.

In riferimento a quanto sopra riportato si chiede se:

Il numero massimo di 10 cartelle richiesto per la descrizione dei servizi aggiuntivi si aggiunge al numero massimo di 20 cartelle richiesto per il Piano di attività e al numero massimo di 40 cartelle richiesto per il Progetto di assistenza tecnica - metodologie e tecniche proposte, per un numero massimo di cartelle dell'Elaborato tecnico di 70 cartelle comprensive di tabelle e grafici.

Risposta : E' previsto un numero massimo di 20 cartelle per il Piano di attività, un numero massimo di 40 cartelle per il Progetto di assistenza tecnica, alle quali si possono aggiungere ancora massimo 10 cartelle per i servizi aggiuntivi, qualora questi vengano formulati.

4.) Con riferimento alla capacità economica e finanziaria e a quanto richiesto dal Disciplinare di gara in merito ai punti di seguito riportati:

- art. 6, punto 2) 2: "realizzazione nel triennio 2007- 2008- 2009 di un fatturato per servizi nel settore oggetto della gara per un importo, IVA esclusa, non inferiore alla base d'asta";
- art. 8, lettera G, punto g.2: "il fatturato specifico, relativo a servizi di assistenza tecnica a supporto di programmi comunitari, nel triennio 2007- 2008- 2009, IVA esclusa";

si chiede di confermare che per la comprova di tale requisito possano essere considerati servizi di Assistenza tecnica a supporto di programmi comunitari, cofinanziati da qualsivoglia fondo strutturale.

Risposta : I servizi, così come definiti nella risposta al quesito 1, devono essere finanziati o cofinanziati da fondi comunitari.

5.) Considerato il codice CPV (Vocabolario comune per gli appalti) riportato al punto II.1.6) del Bando di gara:79411000 e, a quanto richiesto dal Disciplinare di gara con riferimento alla capacità tecnica e organizzativa all'art. 6, punto 3)1: "realizzazione e completamento di sei servizi nel triennio 2007- 2008- 2009 la cui regolare esecuzione possa essere comprovata dai destinatari pubblici e privati dei servizi stessi": si chiede di confermare che quali servizi richiesti ai fini del soddisfacimento di tale requisito, si intendano i "servizi generali di consulenza gestionali e affini" corrispondenti al codice CPV citato.

Risposta : Vedi risposta al Quesito 1

6.) Il punto III 1.1) del Bando di gara, così come l'art. 8, lett. I del Disciplinare, prevede che ai fini della partecipazione alla gara in oggetto venga costituita una garanzia provvisoria "corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta e cioè pari ad € 173.000,00".

Considerato che l'importo a base d'asta è pari ad € 8.500.000,00 IVA esclusa, si chiede di confermare che l'importo corretto della garanzia provvisoria corrispondente al 2% della base d'asta sia pari ad € 170.000,00 e non ad € 173.000,00.

Risposta : Si conferma che la garanzia provvisoria è pari al 2% e cioè per € 170.000,00 e non € 173.000,00.

7.) Con riferimento al subappalto, l'art. 16 del Disciplinare di gara rinvia a quanto previsto dall'art. 118 del codice degli appalti mentre il punto 19 dell'Allegato D del Disciplinare stesso non consente il ricorso al subappalto stesso; si chiede cortesemente di chiarire quale sia l'indicazione di cui tener conto.

Risposta : Il punto 19 dell'Allegato D richiede una dichiarazione avente ad oggetto l'impegno a non subappaltare alcuna parte del servizio ad altre imprese partecipanti alla gara, mentre è consentito il subappalto, entro i limiti dell'art. 118, nei confronti di imprese che non partecipano alla gara.

8.) In merito alle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006:

(i) Il Disciplinare di gara specifica che i soggetti con riferimento ai quali opera l'eventuale esclusione dalla procedura di gara (rif. Art. 8, lett.1), punti 2 e 3) ma non richiede di allegare le dichiarazioni dei singoli soggetti interessati (amministratori muniti di poteri di rappresentanza della società);

(ii) il punto 2 dell'allegato 1) al Disciplinare prevede che solo la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett.) del D. Lgs 163/2006 debba essere rilasciata da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza della Società.

(iii) il punto 4 dell'allegato D al Disciplinare sembra poter permettere la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante/procuratore della società " in nome e per conto" di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza , relativamente ai punti b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;

Considerato quanto premesso, si chiede di confermare che le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) ed m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006, possano essere rilasciate dal legale rappresentante/procuratore della Società " in nome e per conto" di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, utilizzando a tale scopo il punto 4) dell'allegato D al Disciplinare di gara e, quindi, non facendo riferimento a quanto specificato al punto 2 dello stesso allegato.

Risposta : Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui all'art. 46 del DPR 445/2000, che riguardano certificati attinenti alla responsabilità penale non possono essere rilasciate da persone diverse da quelle interessate.

Il modello D dà la possibilità, al legale rappresentante del concorrente, se non è possibile reperire gli interessati, di rilasciare una dichiarazione di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, relativamente alle situazione penale di altre persone: “di non essere a conoscenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare”.

9.) In merito alle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 4, lettera c) per i **soggetti cessati**:

(i) il Disciplinare all'art. 8, lett. 1), punto 3) specifica che l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara [...] e riferisce la dichiarazione alla lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006;

(ii) il punto 5 dell'allegato D al Disciplinare stesso prevede che la dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare si riferisca ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e riferisce la dichiarazione all'art. 38 comma 1, lettere b) e c).

Considerato quanto premesso, si chiede di confermare che l'interpretazione corretta sia quella del Disciplinare e pertanto che:

- il periodo da prendere in considerazione sia l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- la dichiarazione sia da riferirsi alla lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006

e che sia dunque possibile modificare il facsimile in tal senso.

Risposta : L'art. 8, lettera D, punto 3, del Disciplinare è stato modificato ai sensi del D.L. 70/2011 (poi convertito con L. 106/2011), che prevede la dichiarazione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, mentre il modello D allegato, che comunque è solo un riferimento per agevolare la formulazione delle dichiarazioni, è rimasto con la vecchia dizione. E' quindi possibile modificare il fac-simile in tal senso.

F.to IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Dott. GAETANO CIMO'